

no giunti al verde, nè sapeano più come sostenerfi. Fu dunque rimessa al Pontefice la cognizion della differenza, con che intanto i due Re, e Giovanna uscissero del Regno. Se si trovava colpevole la Regina della morte del *Duca Andrea*, dovea perdere il Regno, e questo darfi al Re Unghero. Se innocente, avea da tornarne in possesso, e pagare al Re Unghero, per le spese della guerra trecento mila Fiorini d' oro. Venne il Re d' Ungheria per sua divozione a Roma, e poscia si ridusse a i suoi Stati d' Ungheria. La sentenza della Corte Pontificia in fine fu favorevole alla *Regina Giovanna*, come ogni saggio ben prevedeva; e il Re d' Ungheria per la sua magnanimità nè pur volle o pretese i trecento mila Fiorini, che gli si doveano secondo i patti. In quest' Anno *Benedetto di Buonconte de' Monaldeschi*, dopo avere ucciso due de' suoi consorti, si fece Signore d' Orvieto. *Giovanni de' Gabrielli* anch' egli prese la signoria di Gubbio; e perciocchè i Perugini andarono all' assedio di quella Città, il Tiranno chiamò in suo aiuto *Bernabò Visconte*, che per l' Arcivescovo suo Zio vi mandò un rinforzo di cavalleria, e in questa guisa si difese.

Anno di CRISTO MCCCXLI. Indizione IV.

di CLEMENTE VI. Papa 10.

di CARLO IV. Re de' Romani 6.

L'ACQUISTO fatto da *Giovanni Visconte* Arcivescovo di Milano della Città di Bologna, non indignazione era stata intesa da Papa *Clemente VI.* (a), sì per vedere occupata da un sì potente Signore una sì riguardevol Città della Chiesa, come ancora per le conseguenze fastidiose, che ne poteano avvenire. Però nel Novembre dell' Anno precedente gli avea scritto un Breve fulminante con ordine di restituire entro un termine prefisso quella Città, e con intimazione delle censure contra di lui, di *Galeazzo* suo Nipote, e de i *Pepoli*, se non ubbidiva. Mandò anche in Italia nell' Anno presente un suo Nunzio per far Leghe contra del Visconte. Se s' ha in ciò da prestar fede al Corio (b), arrivato questo Nunzio a Milano nel Gennaio di quest' Anno, rinovò le istanze Pontificie per la restituzion di Bologna, e disse per parte del Papa al Visconte, che si eleggesse o d' essere solamente Arcivescovo, o solamente Principe tem-

(a) *Raynaud. Annal. Eccl.*

(b) *Corio I. stor. di Milano.*